

INDICE

PREFAZIONE <i>di Giorgio Derossi</i>	13
I. INTRODUZIONE	23
II. FORSE UN DIO CI INGANNA	
1. Osservare un cubo	47
2. Sartre	48
3. Severino vs Husserl	51
3.1 <i>Atteggiamento naturale o scientifico</i>	54
3.2 <i>Il limite della fenomenologia</i>	58
3.3 <i>Evidenza, verità e scetticismo</i>	61
4. Da Husserl a Merleau-Ponty	68
4.1 <i>La struttura del comportamento</i>	73
4.2 <i>Fenomenologia della percezione</i>	78
4.3 <i>Il visibile e l'invisibile</i>	85
5. Visualizzare un cubo	89
6. Percezione e movimento	91
7. Wittgenstein: dubitare di dubitare	94
7.1 <i>Un dubbio iperbolico</i>	98
7.2 <i>Da Matrix alle «terre gemelle»</i>	100
7.3 <i>L'insensatezza del dubbio</i>	103
8. <i>Un primo sistema di riferimento</i>	104
III. NON «VEDERE COME» WITTGENSTEIN	
1. Il cubo di Necker: dalla cosa all'immagine	115
2. Vedere e interpretare	118
3. Vedere, notare un aspetto e vedere-come	122
4. Vedere vs vedere-come	129
5. Anatra-Lepre: dall'immagine alla realtà	136
6. Essere ciechi a un aspetto	144
7. Il cubo di Necker: da Merleau-Ponty a Wittgenstein	148
8. Dal vedere-come all'esperienza immediata	165

IV. L'ESPERIENZA IMMEDIATA DELLA COSA

1. Borges: <i>Le cose</i>	177
2. Il senso nichilistico della cosa	182
3. <i>Questa cosa</i>	190
4. Ostensione e percezione visiva	194
5. L'immagine scientifica e l'esperienza delle cose	197
5.1 Percezione, ambiente e comportamento	199
5.2 Fatti o interpretazioni	202
6. L'esperienza fenomenica	205
7. Realismo diretto: vedere in senso stretto	210
8. Completamento amodale della cosa: un cubo	217
8.1 Esperienza passata e completamento amodale	224
8.2 L'invisibile-visibile: «logica» del vedere vs logica del pensabile	228
9. La percezione visiva: tornare alle cose stesse	230
10. L'esperienza immediata della cosa	236

V. IL FENOMENO IUXTA PROPRIA PRINCIPIA

1. La fenomenologia sperimentale	243
2. Lo schema psico-fisico S-D	248
3. Descrizione causale o fenomenica	251
4. L'errore dello stimolo	255
5. L'illusione di Müller-Lyer: <i>esse est percipi</i> metodologico	258
5.1 Apparenza e realtà: dall'esperienza alla misurazione	261
5.2 Ontologia <i>della</i> lavagna vs ontologia <i>alla</i> lavagna	263
6. Dall' <i>esse est percipi</i> al <i>percept-percept coupling</i>	265
7. Apparenza e realtà: l'esperimento di Gelb	267
8. Spogliare il mondo	272
9. «Tale che», <i>phi</i>	274
10. Un cubo «tale che» <i>phi</i>	285
11. La realtà <i>incontrata</i>	288
12. Le cose <i>incontrate</i>	292
13. Si vede quello che non c'è; non si vede quello che c'è	296
14. L'esperienza: fenomenica, epistemica e psicologica	300
15. La realtà incontrata: esterno/interno	303
16. Dal Golem al genio maligno	307

VI. DIALOGHI CONCLUSIVI TRA UN PERCETTOLOGO E UN METAFISICO 313